



Fondazione Tonolli News



Semestrale a cura di: Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School - Fondazione Onlus
Fondazione di cultura per la cardiologia e le scienze multidisciplinari Livia e Vittorio Tonolli

Scienza - Cultura - Società

Le nuove frontiere della scienza, della medicina e delle cure
fra mito e realtà

“La luna è tramontata”

(The Moon is Down di John Steinbeck)



“La tecnica, la medicina: c'è posto per un nuovo umanesimo?” - Modena, maggio 2001

La scomparsa del Professor Pier Luigi Prati rappresenta una perdita irreparabile per la famiglia, per gli amici e per i cardiologi, italiani e non, che con il tempo diventerà sempre più importante.

Pier Luigi era un uomo di grandi, ed in parte nascoste, doti umane e scientifiche, che Egli mascherava bene sotto una apparenza di umorismo a volte triste, sempre corretto e signorile.

Era un grande medico, un organizzatore infaticabile, di cui le giornate di Firenze rappresentano l'aspetto più noto ed evidente.

Chi, come me, ha avuto la ventura e il piacere di condividere con lui gli anni di studio, a partire dalle elementari, ricorda con rimpianto l'amico ed il collega.

Gigi Prati era da sempre Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Tonolli, alle cui attività culturali, scientifi-

che e sociali aveva partecipato con entusiasmo e dedizione; la Sua presenza arricchiva i nostri lavori, evitava errori ed omissioni, rendeva comprensibili temi complessi e delicati.

Cosicché era naturale chiedere in ogni caso la Sua opinione, sicuri di un risposta intelligente, umana e scientificamente valida.

Nella scelta dei temi che di anno in anno hanno costituito il fulcro della attività della Fondazione Tonolli il suo parere illuminato, e semplicemente esposto o difeso, aveva la capacità di chiarire i lati difficili delle nostre scelte, che poi, durante il corso, erano ulteriormente esemplificati dalla sua concezione della Cardiologia come scienza e professione.

Come ha scritto Steinbeck nel suo bellissimo libro “The Moon is Down” il protagonista termina la sua vita terrena ricordando agli amici di pagare il gallo ad Esculapio: il Professor Prati lo ha sempre fatto; anche per questo il ricordo della sua personalità affascinante è un doloroso ed affettuoso tributo che gli amici pagheranno sempre con il senso dell'amicizia che Egli ha saputo creare attorno a Lui.

Sergio Dalla Volta

Segue a pag. 2

Il futuro della Cardiocirurgia

Dal genoma del paziente

al genoma del medico

Eros Barantani e Giuseppe Riggio intervistano il Prof. Ottavio Alfieri, Direttore dell'Unità operativa e della Cattedra di Cardiocirurgia e Direttore del Dipartimento Cardio Toraco Vascolare dell'Ospedale Universitario San Raffaele di Milano. President Elect of the European Association for Cardiothoracic Surgery.

La cardiocirurgia sta vivendo un momento di trasformazione e opportunità che va colto e interpretato nell'interesse dei pazienti innanzi tutto e quindi della disciplina. Il fine ultimo e irrinunciabile è il bene del paziente. La decodificazione del genoma umano è stato un evento di straordinaria portata scientifica che ha influito profondamente sulla pratica clinica, sul modo di trattare i pazienti. E' ora ben radicata in noi la consapevolezza che ogni persona è diversa da tutte le altre e possiede caratteristiche individuali che la rendono “unica” così nello stato di salute come, a maggior ragione, nello stato di malattia. La malattia non è mai la stessa perché si inserisce in un substrato diverso e quindi richiede soluzioni ogni volta originali, mirate, individualizzate. E' questa la grande sfida della medicina moderna, della medicina “post-genomica”. Il paziente, con le sue peculiarità uniche che lo caratterizzano, assume una posizione assolutamente centrale (“patient centred care”). Ad esempio, per rispondere in mo-

Segue a pag. 3

News dall'Europa e dal Mondo a pagina 4

Il Prof. Rodolfo Paoletti, Professore Emerito di Farmacologia dell'Università di Milano, il 5 ottobre 2009 è stato nominato Rettore della Libera Università di Lugano (L.U.de.S.).

L'Avv. Gianfranco Negri-Clementi, Direttore del prestigioso Studio legale NTCM di Milano, Presidente della Fondazione Onlus Pro Adamo per la ricerca sul tumore della prostata.

Ritengo che i nostri studi dovrebbero essere pressoché privi di scopo.

Essi vogliono essere perseguiti con castità, come le matematiche

J. Emerich D. Acton

Fondazione Tonolli: scienza cultura etica società



Università degli Studi
di Padova

2° Corso di Perfezionamento

“Formazione clinica, comunicazione e management in Cardiologia”



Fondazione Tonolli

Anno accademico 2010/2011

Organizzato dalla Fondazione Tonolli in convenzione con la Università di Padova e la partecipazione di Docenti dell'Università di Padova, del Centro CERGAS e SDA Università Bocconi - Milano, dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” - Milano, del Dipartimento di Pedagogia delle Scienze della Sanità Università Parigi 13 Bobigny, del Dip. di Medicina Cardiovascolare Università di Oxford e altre Università e Ospedali.



Il Corso è rivolto a cardiologi ed internisti ospedalieri, universitari e liberi professionisti senza limiti d'età.

Scadenza presentazione domande: 10 novembre 2010.

Comunicare alla Fondazione il proprio interesse al Corso

- Posti limitati da 20 a 30
- Attestato dell'Università con valore legale e della Fondazione Tonolli
- Seminario di Educazione Terapeutica in Cardiologia con punteggio ECTS
- Seminario di Cardiologia clinica (Verbania) “I trattamenti estremi in cardiologia: indicazioni e limiti”

Sono previste borse di studio sostenute dalla Fondazione Tonolli Onlus e dalla Fondazione Banca di Intra Onlus

Il film del 1° Corso di Perfezionamento 2009 sul sito della Fondazione Tonolli

Per il programma vedere inserto allegato

Programma aggiornato ed altre informazioni sul Corso di Perfezionamento
www.fondazionecardiologiatonolli.it

Convegno interattivo

Annuncio preliminare

Giovedì 27 maggio 2010 (da definire)
Verbania Pallanza

ore 11.00-12.00

Messaggio per i giovani

“Come salvare la mente e il cuore: l'essenziale nella prevenzione dei danni da fumo, alcool, droghe”

ore 15.30-17.30

“Nuovi rischi per la donna”

Coordinazione scientifica e didattica:

Dott. Marco Bobbio (Cuneo),
Prof. Claudio Rapezzi (Bologna),
Prof. Gianfranco Sinagra (Trieste)

Programma

- La donna ha meno problemi di cuore?
- La contraccezione può influire sul rischio di infarto?
- Il cardiologo fa differenza tra un uomo o una donna con problemi di cuore?
- Cure particolari per le donne?

Discussione libera con modalità interattiva

Alle radici di un'antica amicizia

Riportiamo una lettera scritta il 25 novembre 1983 da Livia Tonolli al Prof. Pier Luigi Prati che testimonia l'origine di un'antica amicizia.

Caro Prof. Prati,

per lo spirito nel quale stiamo svolgendo la nostra azione, per la promozione culturale e scientifica nel campo della cardiologia, desideriamo esprimere il nostro vivo apprezzamento per la Sua iniziativa di fondare un Centro per la lotta contro l'infarto: ci sentiamo, se ci permette l'espressione, affratellati da una ispirazione comune, per la quale spontanea è nata una viva simpatia.

Ci permetta, pertanto, Professore, di esprimere anche materialmente questa simpatia, pregandoLa di accettare un nostro contributo personale per il Suo Centro: lo consideri un segno di stima e di plauso.

Con i più vivi auguri ed i più cordiali saluti

Livia Tonolli

Mentre Livia Tonolli scriveva questa lettera esprimeva sentimenti di ammirazione per la signorilità dell'animo e dei modi del Prof. Prati e commentava con una frase dello storico Fernand Braudel il suo modo di concepire i rapporti fra economia e cultura: “Per fortuna”, scriveva Braudel, “la cultura non è l'economia, e se, nel suo ambito, lo scambio è, di regola, altrettanto uguale, ciò avviene per una ragione diametralmente opposta. Naturalmente, c'è sempre una cultura dominante, così come c'è una economia dominante. Ma le due cose non hanno mai coinciso e... non possono mai coincidere. Perché il predominio culturale non consiste nell'impadronirsi delle ricchezze altrui, ma nel farne dono agli altri e nel distribuirle senza presentare il conto”.

a cura di Giuseppe Riggio

Segue dalla prima pagina

do adeguato alle esigenze del singolo paziente con una malattia di cuore, è necessario un contesto organizzativo multidisciplinare dove le varie possibilità terapeutiche e le sofisticate tecnologie di oggi possano essere impiegate con versatilità nel modo più opportuno e nell'esclusivo interesse del malato. Questo approccio richiede il superamento dell'organizzazione secondo unità operative distinte e l'introduzione di un'organizzazione dipartimentale dove i percorsi terapeutici siano stabiliti in un contesto autenticamente multidisciplinare, capace di fornire ogni volta le competenze specifiche più adatte al singolo paziente.

Lo specialista viene sostituito da un gruppo di specialisti "disease oriented" capaci di offrire il trattamento ottimale al cardiopatico, sia esso affetto da malattia aterosclerotica delle coronarie, o da valvulopatia o da scompenso cardiaco o da aritmia, ecc. Non si deve più verificare che un coronaropatico riceva un'angioplastica se viene visto dal cardiologo interventista, o un by-pass se viene visto dal cardiocirurgo. Il coronaropatico dovrà ricevere il trattamento ottimale per la sua specifica situazione clinica e anatomica, secondo precisi criteri condivisi dai diversi specialisti in un contesto multidisciplinare. E' ovvio che anche le aspettative del paziente in termini di qualità di vita vadano tenute nel giusto conto. Lo stesso deve valere per il paziente con altre patologie cardiache (valvulopatie, scompenso, aritmie varie) specialmente considerando la vastissima gamma di opzioni terapeutiche oggi esistenti, a seguito della recente introduzione nella pratica clinica di complesse e costose tecnologie. L'avvento di tali tecnologie obbliga a grande maturità decisionale nel rispetto della dignità della persona umana, e nel riconoscimento dei limiti naturali al proseguimento della vita.

Il concetto di specialista in senso stretto è oggi in corso di trasformazione. Il giovane medico che agisce in ambito multidisciplinare ha la straordinaria opportunità di esprimere se stesso in modo più conforme al proprio talento. Si stanno infatti affermando figure di giovani medici che riuniscono in sé le competenze di specialità diverse per meglio conformarsi ai nuovi modelli organizzativi. Il "cross-training" si sta manifestando, al di là delle normative vigenti, come un'esigenza sul campo.

Quale è la sua opinione sulle linee guida?
Ho il privilegio di partecipare a un gruppo di studio per la preparazione delle linee guida della Società Europea di Cardiologia per le valvulopatie. Posso dire che viene messo grande impegno nella formulazione delle linee guida e che tutti i dati scientifici a disposizione vengono analizzati con molta serietà. Tuttavia è possibile che ci possano essere, in casi particolari, deviazioni dalle



Il Prof. Ottavio Alfieri

linee guida, proprio in omaggio al concetto di individualizzazione delle cure e poi anche perché non tutti i casi possono essere contemplati nelle linee guida.

Vede un futuro nelle terapie estreme, nell'uso del robot, nella cardiocirurgia mini-invasiva?

E' molto importante riconoscere il reale valore aggiuntivo delle varie innovazioni tecnologiche e saper distinguere tra quelle che portano un reale beneficio al paziente e quelle invece che non hanno alcun impatto terapeutico rilevante, ma solo un costo in più. Alla fine degli anni '90, noi abbiamo introdotto in Italia la cardiocirurgia robotica, ma ci siamo presto accorti che i vantaggi offerti dal robot non giustificavano il suo impiego nella pratica clinica, e che i costi non erano sostenibili. Il livello della tecnologia robotica di allora non era adeguato all'uso in cardiocirurgia, mentre i benefici dell'uso del robot erano più evidenti in altri settori della chirurgia, quali per esempio l'urologia. Non c'è dubbio che la cardiocirurgia mini-invasiva vada estesamente praticata, perché essa rappresenta un vero vantaggio in alcuni pazienti ed è una esigenza quanto mai sentita dalla maggioranza dei malati. Pensiamo per esempio a una giovane donna che debba essere sottoposta a un intervento a cuore aperto per una valvulopatia mitralica. Può essere per lei molto importante evitare una cicatrice verticale nel mezzo del torace, ed il chirurgo ha il dovere di rispettare un legittimo desiderio che può essere oggi facilmente soddisfatto. Si tratta sempre di mettere il paziente "al centro".

Non cesseremo di esplorare e il fine di ogni nostra esplorazione sarà là dove siamo partiti e sapremo il luogo per la prima volta.

Thomas S. Eliot

Lei è stato fra i più giovani Cardiocirurghi Italiani a portare l'esperienza acquisita negli Stati Uniti d'America, ed in particolare l'esperienza vicino al grande Cardiocirurgo John Kirklin, noto anche per la sua eccezionale preparazione clinica: da un osservatorio così privilegiato cosa può dirci oggi che possa interessare i giovani e in che misura la sua stessa cultura professionale influenza la visione che lei ha del futuro della cardiocirurgia?

Kirklin ha avuto il merito storico di aver introdotto metodi scientifici rigorosi in cardiocirurgia e di aver quindi trasformato la nostra disciplina in una scienza. I trattamenti di allora dovevano rispondere a precisi protocolli e l'obiettivo era quello di rendere tutto standardizzabile e riproducibile. Il grande contributo di Kirklin e degli altri grandi pionieri della cardiocirurgia è stato quello di aver elevato enormemente il livello della conoscenza e di aver portato gli interventi sul cuore a risultati affidabili e predicibili. E' stata quantizzata la probabilità del verificarsi degli eventi e sono stati identificati i fattori di incremento dei rischi. I giovani di oggi hanno potuto attingere all'immenso patrimonio conoscitivo che è stato costruito dai grandi protagonisti della cardiocirurgia del passato e quindi partono da una posizione di grande privilegio. Io credo che oggi a causa della crescente complessità del paziente cardiocirurgico la quota di soluzioni terapeutiche standardizzabili sia meno cospicua e che invece sia più frequente la necessità di trattamenti unici e originali, magari ibridi, in un contesto operativo multidisciplinare. Ai giovani di oggi sono quindi aperti molti spazi per esercitare fantasia e creatività, esattamente come agli albori della cardiocirurgia. L'aspetto entusiasmante della cardiocirurgia attuale è che ritorna l'"arte" ad affiancare la "scienza".



Ospedale - Università San Raffaele, Milano

Cambiamenti al vertice Riconoscimenti News dall'Europa e dal Mondo

Il Prof. Rodolfo Paoletti Rettore della Università L.U.de.S.



Al centro il Magnifico Rettore Prof. Paoletti

Il 5 ottobre 2009 il Prof. **Rodolfo Paoletti** è stato nominato Rettore della Libera Università degli Studi di Scienze Umane e Tecnologiche di Lugano (L.U.de.S.). Il Prof. Paoletti, nota personalità del mondo accademico e scientifico internazionale ha ricevuto la laurea "Honoris causa" in Medicina presso il Karolinska Institutet di Stoccolma, la laurea "Honoris causa" in Farmacia dall'Università di Urbino, Dottore "Honoris Causa" in Medicina dell'Università di Montpellier (Francia) e dell'Università di Gdansk (Polonia), la laurea ad honorem della Facoltà di Farmacia e Biochimica dell'Università di Buenos Aires (Argentina); è Presidente delle Società Europee di Farmacologia e della International Atherosclerosis Society; è autore di numerose pubblicazioni scientifiche. Ha dedicato l'attività scientifica allo studio del metabolismo dei lipidi e aterosclerosi; nel 2007 è stato nominato Professore Emerito di Farmacologia dell'Università di Milano. La Fondazione Tonolli, che il Prof. Paoletti ha seguito con attenzione donando preziosi consigli sull'indirizzo scientifico, culturale ed etico, porge i migliori auguri per il nuovo prestigioso incarico.

a cura della Prof. Armanda Jori, *Segretario Nazionale European Biomedical Research Association (EBRA)*, Istituto Mario Negri Milano e del Prof. Giuseppe Riggio, *Fondazione di Cultura per la Cardiologia e le Scienze Multidisciplinari Livia e Vittorio Tonolli*, Verbania

L'Avv. Gianfranco Negri-Clementi Presidente della Fondazione Onlus Pro Adamo.



Il Presidente, Avv. Negri Clementi, e il vice Presidente, Prof. Collini, della Fondazione Onlus Pro Adamo; a sinistra il Prof. Riggio Presidente della Fondazione Tonolli.

Giovedì 19 novembre 2009 l'Avv. **Gianfranco Negri-Clementi** ha presentato presso il Palazzo Visconti di Milano la **Fondazione Onlus Pro Adamo**, che ha lo scopo di stimolare la ricerca scientifica nelle malattie oncologiche e in particolare nel tumore alla prostata ponendo attenzione alla solidarietà sociale. L'Avv. Negri-Clementi ha sottolineato l'importanza dell'attenzione alla salute dell'uomo finalizzata al recupero della funzione sociale, all'importanza del dolore dell'anima rispetto al dolore fisico e quindi della fratellanza per lenire la sofferenza della solitudine. La tavola rotonda ha posto in evidenza la rilevanza della genetica e i limiti della prevenzione, ponendo così la Fondazione Pro Adamo in una posizione esemplare. La Fondazione Tonolli, alla quale l'Avv. Negri-Clementi dedica preziose energie con una visione illuminata, porge alla Fondazione Pro Adamo gli auguri più sentiti, accomunata da affinità per le attenzioni all'uomo che soffre.



Vuoi aiutarci a migliorare donando il Tuo prezioso contributo?

Puoi essere **Sostenitore della Fondazione Livia e Vittorio Tonolli School Onlus**:

- **Sostenitore ordinario** con un contributo annuo di € 50,00;
- **Sostenitore benemerito** con un contributo annuo di € 100,00;
- **Sostenitore onorario** con un contributo annuo oltre € 100,00.

Ai Sostenitori vengono riconosciuti i seguenti vantaggi:

- * **invio gratuito del semestrale** "Fondazione Tonolli News";
- * **priorità nella concessione dei Patrocini**;
- * **collaborazione attiva alla compilazione del semestrale** "Fondazione Tonolli News" inviando informazioni interessanti, anche su persone di propria conoscenza, per la rubrica "Cambiamenti al vertice Riconoscimenti News dall'Europa e dal Mondo";
- * **priorità di iscrizione ai Corsi di Formazione clinica organizzati dalla Fondazione Tonolli**;
- * **segnalazione di Medici interessati al Corso di Perfezionamento e all'assegnazione delle Borse di Studio**;
- * **possibilità di "intervistare" personalità della scienza e della cultura in collaborazione con la Fondazione**.

I versamenti possono essere effettuati mediante **bonifico bancario (anche online)**: **Banca Popolare di Intra** IBAN: IT3100554822410010570262374

La quota di sostenitore ed eventuali donazioni sono deducibili in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Lo Statuto e altre informazioni relative alla Fondazione Tonolli Onlus sono disponibili sul sito dove si trova anche il link per partecipare al semestrale Fondazione Tonolli News (v. punti contrassegnati con asterisco): **www.fondazionecardiologiatonolli.it**

Chi desidera ricevere il semestrale tramite e-mail può iscriversi nell'apposita sezione del sito www.fondazionecardiologiatonolli.it

Comitato di Redazione:

Dott. Marco Cerottini, *Direttore Responsabile*

Prof. Eros Barantani, *Primario Endocrinologo, Istituto Auxologico, Piancavallo, Verbania*

Dott. Romano Malavasi, *Consulente per il Management socio-sanitario, Verbania*

Dott. Ing. Andrea Riggio, *Dirigente d'Industria, Varese*

Dott. Massimo Riggio, *Dirigente d'Industria, Milano*

Dott. Alberto Salvadori, *Primario di Lab. di fisiopatologia respiratoria, Istituto Auxologico, Piancavallo, Verbania*

Revisione linguistica Prof. Francesco Morabito f.r. Prof. di Auxologia Università di Milano

FONDAZIONE TONOLLI NEWS

Direttore Responsabile: Marco Cerottini

Fondazione Tonolli News

Registro Periodico del Tribunale di Verbania al numero 2/2008 del 17/3/2008

Finito di stampare nel dicembre 2009

Stampa: Saccardo Carlo & Figli - Via Jenghi, 10 - Ornavasso (VB)

Citando la fonte, articoli e notizie possono essere ripresi, in tutto o in parte, senza preventiva autorizzazione. Per garantire la privacy. In conformità alla legge n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, la "Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School" garantisce a tutti i suoi lettori che i più assoluti criteri di riservatezza verranno mantenuti sui dati personali forniti. A tal fine si precisa che le finalità della Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School Fondazione ONLUS sono relative solo alla spedizione del "Fondazione Tonolli News".

Con riferimento all'art.7 L.n. 196/2003, le richieste di eventuali variazioni, integrazioni e cancellazioni dovranno essere indirizzate a: *Formazione e management Livia e Vittorio Tonolli School Fondazione ONLUS - C.so Nazioni Unite, 64 - 28925 Verbania Suna*

La "Mission" della Fondazione di cultura per la cardiologia e le scienze multidisciplinari "Livia e Vittorio Tonolli" e della Fondazione Onlus Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School, seguendo i principi dell'etica, è la formazione dei giovani senza confini, in vari campi della conoscenza, in particolare in campo cardiologico, e l'attenzione all'uomo non più giovane che soffre a causa delle malattie del nostro secolo, che minano la salute e le attività intellettive: cuore e mente, salute e vita interiore.



Fondazione di cultura per la cardiologia e le scienze multidisciplinari
Livia e Vittorio Tonolli
con il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Consiglio di Amministrazione

Prof. Giuseppe Riggio, *Presidente* - Verbania
Prof. Eros Barantani, *Vice Presidente* - Verbania
Dott. Romano Malavasi, *Tesoriere* - Verbania
Dott. Peppino Cattano - Arona (NO)
Dott. Ugo Gabino - Milano
Avv. Gianfranco Negri Clementi - Milano

Corso Nazioni Unite, 64 - 28925 Verbania (VB)
Tel. Segr. 0323 501374 - Presidente 0323 556788
Fax 0323 508160

e-mail: info@fondazionecardiologiatonolli.it
www.fondazionecardiologiatonolli.it

Comitato Scientifico

Prof. Sergio Dalla Volta, *Presidente* - Padova
Dott. Marco Bobbio - Cuneo
Prof. Luciano Daliento - Padova
Prof. Silvio Garattini - Milano
Prof. Benedetto Marino - Roma
Prof. Claudio Rapezzi - Bologna
Dott. Rosario Russo - Padova
Prof. Gianfranco Sinagra - Trieste

Formazione e Management
Livia e Vittorio Tonolli School
Fondazione Onlus



Consiglio di Amministrazione

Prof. Giuseppe Riggio, *Presidente* - Verbania
Prof. Eros Barantani, *Vice Presidente* - Verbania
Dott. Romano Malavasi, *Tesoriere* - Verbania
Dott. Massimo Riggio - Milano
Dott. Alberto Salvadori - Verbania